



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Settore Edilizia Scolastica
e Patrimonio**

PNRR (Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza) – Finanziato con le risorse dell'Unione Europea – Next Generation EU:

Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"



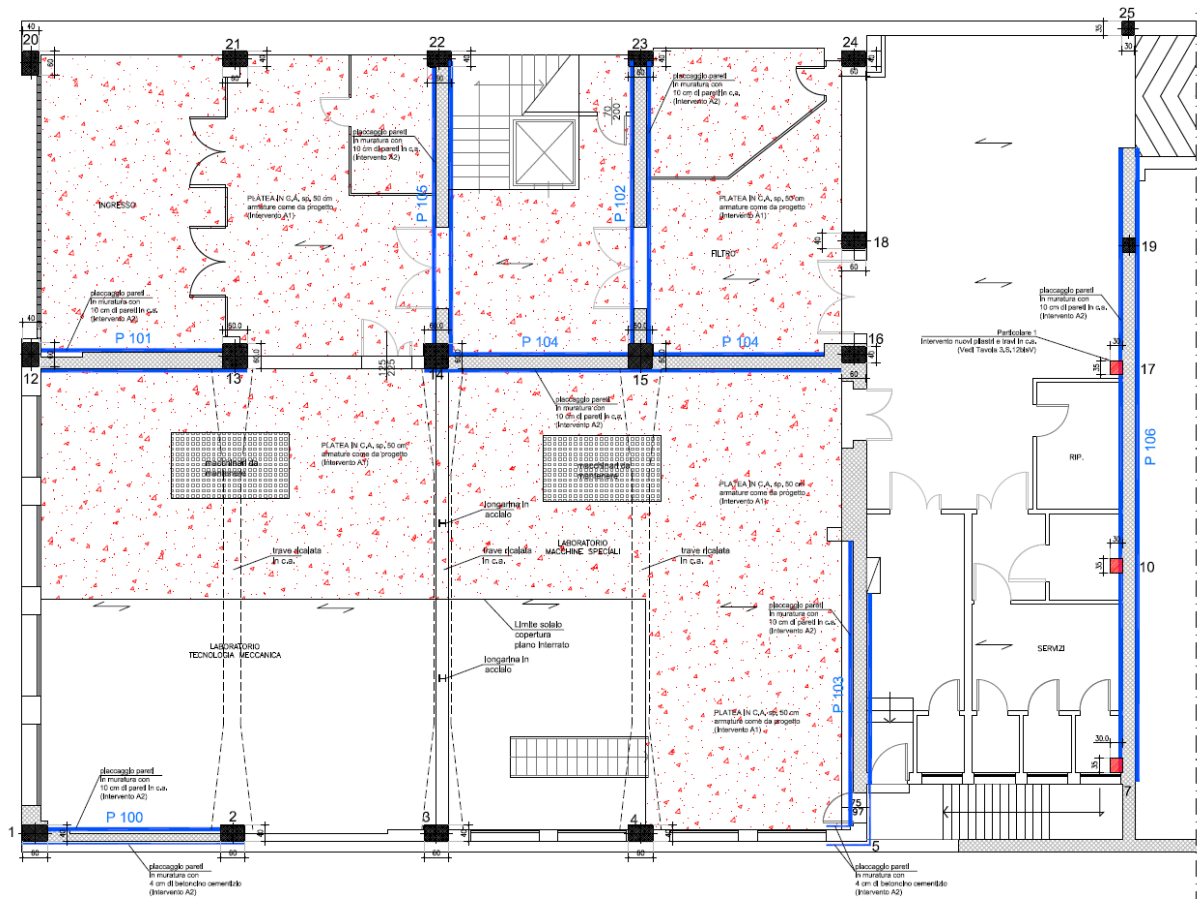
LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SUCCURSALE DI VIA CAMANGI DELL'I.T.I.P. "L. BUCCI" DI FAENZA (RA) - CUP J22E20000000001

Importo di progetto euro 3.000.000,00

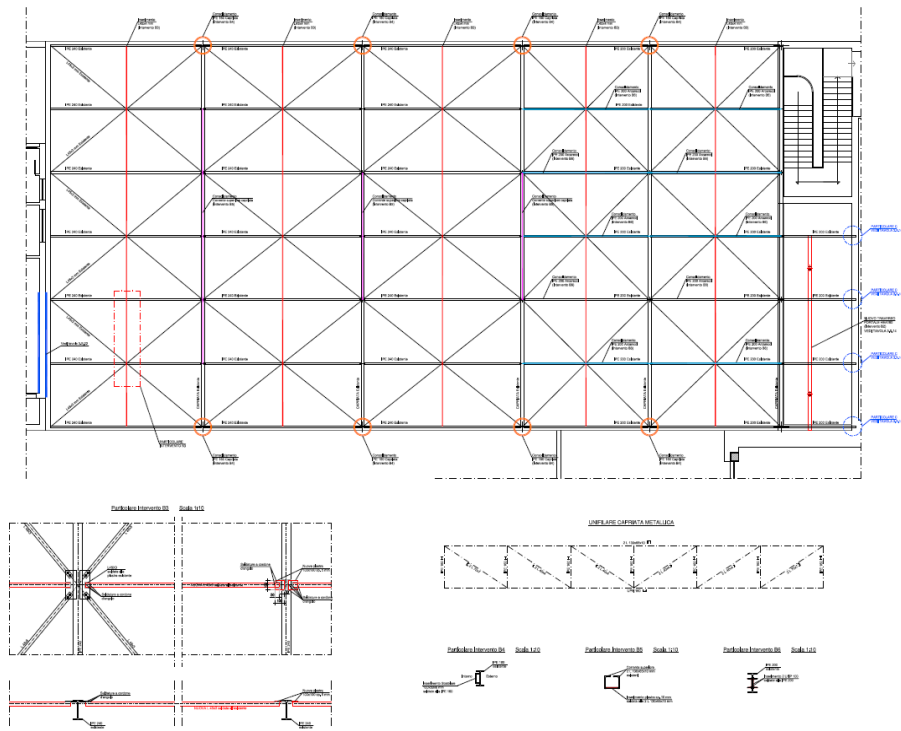
Quota parte finanziamento PNRR euro 3.000.000,00

Approvato con atto del presidente n. 54 del 09/05/2022

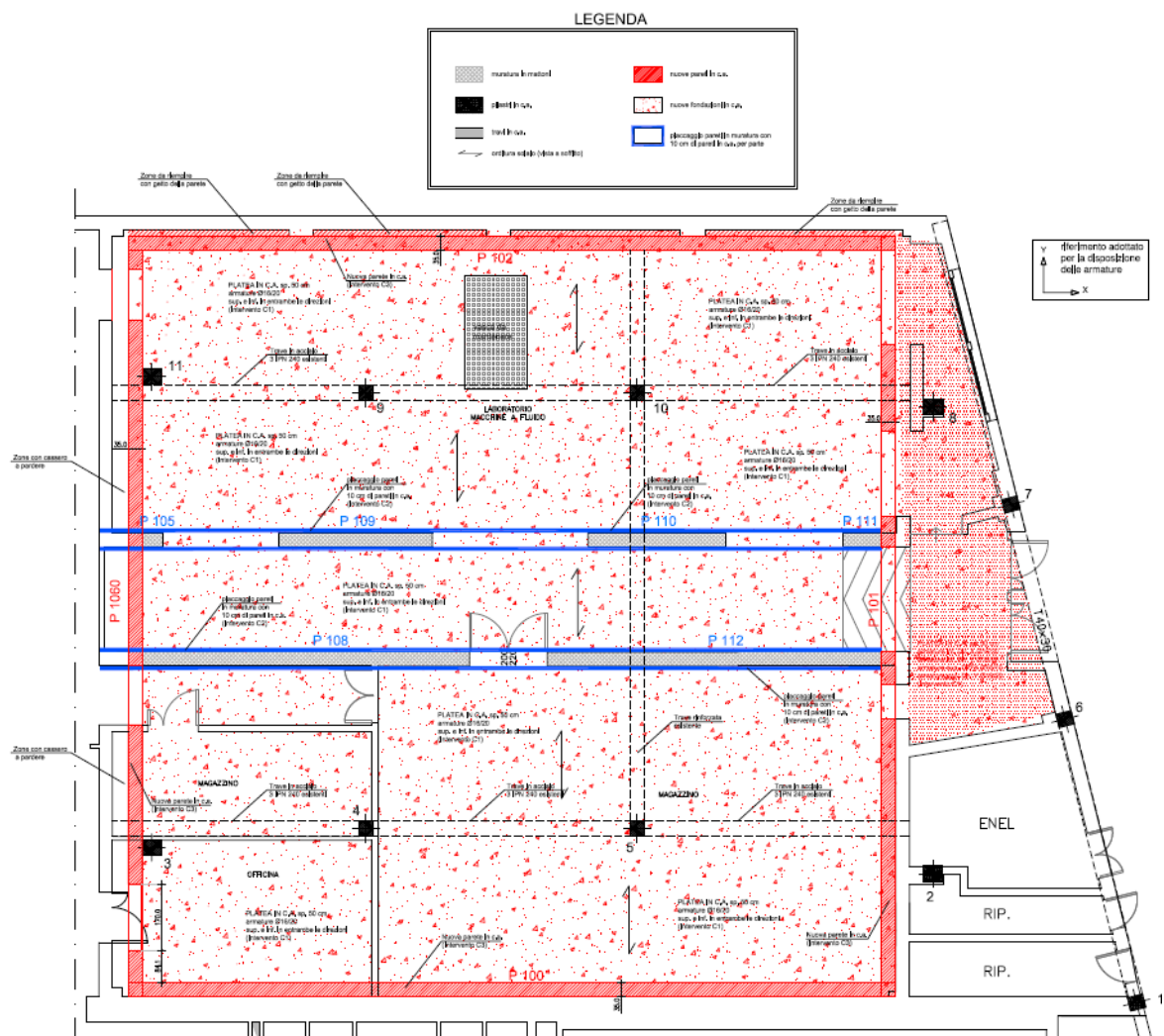
IL PROGETTO



Pianta Piano Terra - Corpo A



Pianta Copertura - Corpo B



DESCRIZIONE DEI LAVORI

L'area in cui sorgono i fabbricati dell'Istituto Superiore di Istruzione Tecnica Industriale e Professionale "L. Bucci" è collocata nel centro della città di Faenza. La zona in esame è totalmente pianeggiante di estensione circa pari a circa 4500 mq, è delimitata a Nord da Via Camangi, a Sud da Viale delle Ceramiche mentre sui restanti due lati i fabbricati si trovano in adiacenza ad edifici di altra natura.

Il complesso immobiliare oggetto di adeguamento sismico è composto da tre unità strutturali che identificate Corpo A, Corpo B e Corpo C.

L'ingresso principale all'edificio scolastico è posizionato in corrispondenza del corpo A sulla via delle Ceramiche; si rilevano altre aperture sull'esterno, distribuite sul prospetto di via Camangi (corpo C) e sul laterale del Corpo B in corrispondenza del parcheggio esterno.

Il progetto prevede l'adeguamento sismico del complesso scolastico, reso necessario a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica redatte dallo studio dell'Ing. Jurina nell'anno 2019, che hanno evidenziato come l'edificio in oggetto presenti deficienze più o meno marcate.

Da tale documento risulta che la principale vulnerabilità è la mancanza di idonea armatura in travi e pilastri in c.a., sia per sollecitazioni di flessione che per il taglio. Inoltre, non essendo la struttura concepita per resistere ad azioni sismiche, risultano mancare elementi verticali sismo resistenti (setti in c.a. o controventi metallici).

A fronte delle criticità riscontrate si è quindi perseguito l'obiettivo dell'adeguamento sismico di tutte le unità strutturali.

In linea generale il progetto prevede l'inserimento di nuovi elementi di controventamento con funzione sismo-resistente, il consolidamento puntuale di travi e pilastri in calcestruzzo non verificati mediante aumento di sezione e/o fasciatura con nastri in fibra di carbonio ed il consolidamento degli elementi in acciaio mediante incremento sezione resistente; ove necessario si prevedono opere di fondazione con realizzazione di platea di fondazione.

Gli interventi previsti richiederanno ove necessario la demolizione di porzioni di tamponature esistenti e delle pavimentazioni, lo spostamento (smontaggio e rimontaggio) delle componenti impiantistiche interferenti, il rifacimento di alcuni locali bagni ed il successivo ripristino generale di tutte le opere architettoniche interferenti (porte, finestre, controsoffitti, ecc..).

L'obiettivo perseguito ai sensi della vigente normativa (NTC 2018) è quello dell'adeguamento sismico strutturale dell'intero complesso, a livello globale, affiancato da interventi locali su travi e pilastri che non soddisfano le verifiche.

In particolare:

Corpo A

- realizzazione a livello del piano terra di una platea in c.a. a collegamento di tutte le fondazioni;
- placcaggio di alcune murature in mattoni presenti all'interno dei telai in c.a. con realizzazione di doppia parete in calcestruzzo armato opportunamente collegata trasversalmente ed alle strutture esistenti;
- rinforzo a flessione e/o a taglio degli elementi vulnerabili (pilastri o travi) tramite applicazione di materiali compositi (CFRP), profili/piastre metalliche e/o aumento della sezione in c.a.;

Corpo B

- ripristino dello schema statico originario con scollegamento dei pilastri HEA180 dal corrente inferiore delle capriate;
- realizzazione di un nuovo portale in acciaio con relativa fondazione in c.a. a sostegno di una porzione di copertura che sarà scollegata dal corpo C e che permetterà così la completa indipendenza del corpo B dal corpo C;
- rinforzo generale di arcarecci e profilati delle capriate metalliche mediante incremento della sezione resistenti e/o inserimento di nuovi elementi di controvento;

Corpo C

- realizzazione a livello del piano terra di una nuova platea in c.a. a collegamento di tutte le fondazioni;
- placcaggio di alcune murature in mattoni presenti all'interno dei telai in c.a. con realizzazione di doppia parete in calcestruzzo armato opportunamente collegata trasversalmente ed alle strutture esistenti;
- realizzazione di nuove pareti in c.a. collegate opportunamente alle strutture esistenti al fine di assorbire interamente l'azione sismica;
- rinforzo a taglio di alcuni elementi strutturali di facciata tramite ringrosso della sezione in c.a.

STATO DI ATTUAZIONE

Inizio lavori: gennaio 2023

Ultimazione lavori: settembre 2025